

urbano e, quindi, favorire, anche con provvedimenti normativi di vario livello, tutte quelle misure, come ad esempio gli strumenti per la moderazione del traffico e della velocità, che incentivano la mobilità attiva anche in relazione alla percezione di una maggiore sicurezza da parte del cittadino.

II.1.4 Legalità e Semplificazione

È necessario dotare il Paese di un quadro regolatorio moderno, in linea con le migliori *best practice* internazionali, che abiliti una governance allargata del settore per renderlo pronto per accogliere le nuove forme di mobilità e attrattivo per i player internazionali emergenti, facilitando l'accessibilità e la concorrenza sui servizi innovativi.

Semplificare vuol dire comunicare di più e meglio con i passeggeri grazie a strumenti di Open data e data standardization, favorendo lo scambio dei dati tra gli stakeholder, pubblici e privati, in un'ottica "intermodale", ma anche migliorare l'accessibilità al mercato dei servizi e rimuovere gli ostacoli agli investimenti, dotando il Paese di un quadro normativo che snellisca le procedure, diminuendo e velocizzando gli iter di approvazione, riducendo il *lead time* burocratico e riducendo il rischio di avviare opere che poi non saranno completate.

Semplificare vuol dire anche alleggerire gli adempimenti amministrativi a carico dei cittadini come, ad esempio in ambito di motorizzazione, accadrà con l'attuazione del documento unico di circolazione, attraverso cui si mira anche alla riduzione degli oneri relativi alle imposte di bollo.

Tutto questo deve, però, avvenire in un quadro chiaro di regole che definiscano una cornice all'interno della quale la legalità deve diventare un elemento essenziale per garantire efficienza e sviluppo.

FOCUS

Lo sviluppo economico

Gli investimenti in infrastrutture rappresentano una opportunità per lo sviluppo del capitale umano in Italia, in un settore sempre più *digital-oriented*.

L'obiettivo di sostegno all'occupazione è triplice: innanzitutto, l'attivazione di investimenti in infrastrutture ha effetti moltiplicatori, diretti e indiretti, sull'occupazione; inoltre, il settore delle infrastrutture di trasporto è oggi soggetto ad una profonda trasformazione, che richiede nuove figure con competenze specialistiche diverse. In quest'ottica, riconversione dei posti di lavoro e *capacity building* costituiscono dimensioni fondamentali e complementari per guidare la trasformazione e supportare i livelli di produttività del lavoro.

Lo stimolo alla digitalizzazione, alla diffusione delle tecnologie più avanzate e all'adozione di nuovi modelli di business può supportare il tessuto industriale nello sviluppo di nuove eccellenze e alla nascita di nuovi distretti industriali 4.0.

Infine, le politiche per le infrastrutture di trasporto devono essere di supporto all'Italia che lavora, contribuendo al miglioramento delle condizioni di lavoro dei settori produttivi, facilitando gli spostamenti delle persone da/verso i luoghi di lavoro e delle merci dagli stabilimenti produttivi ai mercati di sbocco interni e internazionali, e promuovendo misure a sostegno dei territori particolarmente strategici per le politiche industriali del Paese, quali le Zone Economiche Speciali.

II.2 PACCHETTI DI INTERVENTI

L'attuazione delle strategie si otterrà attraverso la costruzione di pacchetti di interventi tematici trasversali ai quattro pilastri.

Nei paragrafi che seguono sono delineati e brevemente descritti, per ciascun pacchetto, gli interventi prioritari; inoltre, è riportata una matrice che evidenzia in che misura ciascun intervento è in linea con ciascuno dei quattro pilastri.

II.2.1 Riquilibratura del patrimonio infrastrutturale

- **Monitoraggio dello stato delle infrastrutture:** definizione e implementazione di un processo per il monitoraggio costante dello stato delle infrastrutture esistenti, al fine di pianificare in modo efficiente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari.
- **Piano di manutenzione straordinaria:** predisposizione di un Piano nazionale di manutenzione straordinaria delle infrastrutture che necessitano di interventi atti a garantirne la sicurezza e l'agibilità, che preveda anche l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione (es. droni e satelliti).
- **Edifici 4.0:** promozione di linee guida per la progettazione e costruzione, anche attraverso l'adozione del BIM, di edifici "intelligenti" integrati nella smart city e in grado di garantire il monitoraggio e la raccolta di informazioni utili in relazione ai servizi energetici e idrici, all'inquinamento, alla sicurezza sociale, alle esigenze manutentive.
- **Completamento delle opere incompiute:** promozione di progetti di valorizzazione delle opere pubbliche mai completate, nel quadro dell'accordo siglato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con particolare attenzione ai progetti aventi ricadute positive sulla riqualificazione urbana.

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE	1	2	3	4	Sviluppo Economico
	Sicurezza e Manutenzione	Digitalizzazione e Innovazione	Mobilità Elettrica, Attiva e Sostenibile	Legalità e Semplificazione	
Monitoraggio dello stato delle infrastrutture	● ●	●		●	●
Piano di manutenzione straordinaria	● ●	●		●	● ●
Edifici 4.0	● ●	● ●			● ●
Completamento delle opere incompiute	● ● ●			●	● ●
Accessibilità e inclusione sociale			●		● ● ● ●

II.2.2 Infrastrutture intelligenti per la sicurezza

- **Valutazione delle opere pubbliche:** rafforzamento della cultura della valutazione, attraverso processi di valutazione obbligatori per tutte le nuove opere, improntato ai principi dell'effettiva utilità dell'opera e della sua sostenibilità ambientale, finanziaria ed economica;
- **Piano Smart Road per la digitalizzazione dell'infrastruttura stradale:** identificazione e promozione di interventi di digitalizzazione dell'infrastruttura stradale, mediante l'attrezzaggio di asset stradali - da identificare quali prioritari - con sensoristica utile all'interazione con veicoli e passeggeri e alla raccolta di dati per il monitoraggio dei flussi e dello stato dell'infrastruttura (anche nell'ottica di supportare le azioni per la manutenzione).
- **Implementazione dell'ERTMS e HD ERTMS:** estensione del sistema ERTMS sulle linee convenzionali che appartengono ai corridoi ferroviari Europei che attraversano l'Italia e sui nodi delle principali città per svolgere le funzioni di addensamento treni (alta densità).
- **Smart Railway:** promozione di progetti per la digitalizzazione e geolocalizzazione dell'intera rete ferroviaria nazionale per il miglioramento dei modelli di rete esistenti in una logica *digital twin*; e di progetti di innovazione tecnologica per la pianificazione, la gestione e l'ottimizzazione in real time della circolazione ferroviaria.
- **Smart Station:** implementazione di iniziative per la digitalizzazione delle principali stazioni ferroviarie, atte a garantirne un ruolo centrale nel tessuto urbano, attraverso l'installazione di wi-fi intelligente, sistemi di videosorveglianza integrata, varchi di accesso automatizzati e piattaforme per il monitoraggio energetico e la telegestione degli impianti civili di stazione.
- **Smart Airport:** promozione, nei contratti di programma siglati con le Società di Gestione dei principali aeroporti internazionali, di iniziative volte a migliorare la customer experience dei passeggeri, con particolare riferimento agli investimenti che interessano i terminal.
- **Smart Port:** promozione di iniziative per la digitalizzazione delle infrastrutture portuali e dei servizi erogati all'interno dei porti, sia con riferimento alla logistica, sia per il trasporto Passeggeri e per l'accoglienza dei crocieristi.
- **Tavolo Smart City:** attivazione di un tavolo, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che coinvolga tutti gli stakeholder operanti nella smart city, al fine di indentificare le iniziative prioritarie per la diffusione di un modello condiviso, l'adozione di standard di interoperabilità e la promozione di servizi di mobilità innovativi (cfr. § II.2.4).

INFRASTRUTTURE INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA	1	2	3	4	Sviluppo Economico
	Sicurezza e Manutenzione	Digitalizzazione e Innovazione	Mobilità Elettrica, Attiva e Sostenibile	Legalità e Semplificazione	
Valutazione delle opere pubbliche	●			●●	●●
Piano Smart Road per la digitalizzazione dell'infrastruttura stradale	●●	●●			●●
Implementazione dell'ERTMS e HD ERMTS	●●●	●●			●●
Smart Railway	●●	●●		●	●●
Smart Station	●●	●●			●●
Smart Airport	●	●●			●●
Smart Port	●	●●			●●
Tavolo Smart City	●	●●	●		●

II.2.3 Efficacia, efficienza e qualità dei servizi di mobilità

- **Miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale:** Coordinamento delle iniziative in capo ad enti locali e operatori di trasporto, nel quadro del tavolo tecnico per l'adozione e il monitoraggio dei PUMS, volte a migliorare i livelli di servizio, con particolare attenzione alle esigenze di lavoratori e studenti pendolari.
- **Digitalizzazione della logistica:** coordinamento delle progettualità di digitalizzazione della logistica, volte ad ampliare e migliorare i servizi a supporto delle attività produttive e dell'intera supply chain, mediante la promozione di un dialogo integrato tra gli attori intermodali.
- **Logistica intermodale:** promozione e finanziamento di misure per l'innovazione del sistema dell'autotrasporto di merci, lo sviluppo delle catene logistiche ed il potenziamento dell'intermodalità sostenibile, con particolare riferimento alle Autostrade del Mare e alla navigazione interna.

- **City Logistics:** supporto alle amministrazioni locali nell'identificazione di iniziative per l'efficientamento della logistica urbana, anche attraverso tavoli di confronto con gli operatori di settore.
- **"Ultimo miglio" turistico:** rafforzamento dei servizi di mobilità sui collegamenti di "ultimo miglio" turistico.
- **Mobilità al servizio del settore turistico:** nell'ambito del tavolo interministeriale con il Mibac, promozione delle iniziative destinate alla mobilità turistica, con particolare attenzione all'estensione ai turisti dei servizi di mobilità innovativi tradizionalmente destinati ai residenti.
- **Accessibilità digitale ai siti turistici:** rafforzamento dell'accessibilità digitale ai siti turistici attraverso la promozione di iniziative di integrazione tra operatori di trasporto, operatori del settore turistico e piattaforme digitali.
- **Politiche integrate trasporti/ energia/ digitale e territorio:** promozione, a tutti i livelli di governance nazionale e territoriale, di occasioni per la pianificazione integrata delle politiche di trasporto, di approvvigionamento energetico, di trasformazione digitale e di sviluppo territoriale, al fine di favorire sinergie.

EFFICACIA, EFFICIENZA E QUALITÀ DEI SERVIZI DI MOBILITÀ	1	2	3	4	Sviluppo Economico
	Sicurezza e Manutenzione	Digitalizzazione e Innovazione	Mobilità Elettrica, Attiva e Sostenibile	Legalità e Semplificazione	
Miglioramento dei servizi di TPL e trasporto regionale	●	●	●		●●
Digitalizzazione della logistica		●	●	●	●●
Logistica intermodale		●	●		●●●●
City Logistics		●●	●		●●
"Ultimo miglio" turistico		●●	●		●●●●
Mobilità al servizio del settore turistico		●	●		●●●●
Accessibilità digitale ai siti turistici		●●			●●●●
Politiche integrate trasporti/ energia/ digitale e territorio		●	●	●	●●

II.2.4 Servizi di mobilità innovativi

- **Incentivi alla mobilità elettrica:** iniziative volte ad incentivare l'utilizzo di veicoli elettrici, per il trasporto di passeggeri e merci, ad uso privato e collettivo (TPL), tra cui:
 - Rinnovo del parco veicoli adibiti al trasporto merci¹⁴;
 - Implementazione del Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE);
 - Adozione di misure regolatorie di promozione della mobilità a basse emissioni;
 - Incentivi all'acquisto per i veicoli più efficienti e a minori emissioni climalteranti;
 - Rinnovo del parco veicoli adibiti al trasporto pubblico di massa;
 - Regole chiare e uniche per l'installazione delle colonnine di ricarica elettrica sul territorio nazionale.
- **Misure per la mobilità ciclopedonale/attiva in ambito urbano ed extra urbano:** promozione di misure incentivanti l'uso della bicicletta e della mobilità pedonale, quali:
 - La realizzazione di ciclovie urbane con adeguati standard di sicurezza;
 - L'estensione delle aree pedonali e delle ZTL;
 - La promozione di strumenti di moderazione del traffico e della velocità, attraverso il monitoraggio dei flussi;
 - Politiche di attrazione di operatori di bike sharing, al fine di aumentare la concorrenza e le flotte di biciclette a disposizione nelle città;
 - La promozione dell'intermodalità urbana bici-metropolitana e bici-bus;
 - L'attrezzaggio dei nodi intermodali con rastrelliere per le biciclette e colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici;
 - La promozione, su scala locale, di iniziative quali il "BiciBus", un "autobus a due ruote" formato da un gruppo di scolari in bicicletta accompagnati da un adulto lungo percorsi prestabiliti e messi in sicurezza.
- **Mobilità come Servizio (MaaS):** promozione di iniziative di integrazione dei servizi di mobilità intermodale in area urbana, anche attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro congiunti con operatori di trasporto, enti locali e operatori digitali.
- **Sperimentazione dei veicoli guida autonoma:** promozione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative di sperimentazione su strade pubbliche dei veicoli a guida autonoma e supporto agli operatori coinvolti, mediante l'azione dell'Osservatorio tecnico di supporto per le Smart Road, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (DM 70/2018).

¹⁴ Cfr. Con il D.M. MIT 122/2018 sono stati previsti incentivi per l'acquisto di veicoli commerciali con motorizzazione alternativa adibiti a trasporto merci

SERVIZI DI MOBILITÀ INNOVATIVI	1	2	3	4	Sviluppo Economico
	Sicurezza e Manutenzione	Digitalizzazione e Innovazione	Mobilità Elettrica, Attiva e Sostenibile	Legalità e Semplificazione	
Incentivi alla mobilità elettrica		●	●●●		●●
Sviluppo della mobilità ciclopedonale/ attiva in ambito urbano/ extraurbano	●	●	●●●		●●
Mobilità come servizio (MaaS)		●●	●	●	●●
Sperimentazione dei veicoli a guida autonoma	●	●●	●		●●

II.2.5 Interventi normativi

- **Modifiche al codice degli appalti per migliorare la sicurezza e per semplificare le procedure:** adozione del cd. Decreto Sblocca Cantieri e semplificazione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici.
- **Concessioni autostradali:** la strategia del Governo in ambito di infrastrutture autostradali è volta alla realizzazione di una rete efficiente, razionale e sostenibile, sia nel senso dell'armonico sviluppo della rete viaria già realizzata sia nel senso dell'individuazione di nuovi assi tali da soddisfare il crescente bisogno di mobilità del Paese. In tale ambito, acquistano una rinnovata centralità la coerenza e l'attendibilità economico-finanziaria dei PEF delle concessioni in corso di approvazione, al fine di evitare, anche prospetticamente, fenomeni di aggravio dell'onere a carico della fiscalità generale in costanza di affidamenti non supportati, anche in prospettiva prognostica, da idonee risorse private. Detta strategia è altresì volta all'affidamento delle concessioni autostradali, particolarmente laddove sia necessario un maggior intervento pubblico e comunque nel solco delle possibilità già delineate dall'art. 13-*bis* del decreto legge n. 148 del 2017, con moduli procedimentali innovativi, anche nella forma della valorizzazione dell'*in house providing*. Particolare riguardo verrà infine dato alla sicurezza dell'infrastruttura autostradale, anche nell'ottica di un superamento progressivo dell'approccio emergenziale che ha caratterizzato l'intervento dei precedenti Governi, nella prospettiva dell'adozione di misure quadro orientate ad un complessivo innalzamento dei livelli generali di affidabilità dell'infrastruttura, obiettivo, questo, ritenuto di primario interesse pubblico.
- **Riordino delle concessioni portuali:** revisione generale del sistema delle concessioni demaniali marittime, per semplificare i processi e connotare l'attività di gestione del demanio per il suo chiaro contenuto economico e e

per la valenza strategica che riveste per lo sviluppo e la crescita del porto e delle attività indotte, garantendo uno sviluppo dei sistemi portuali reciprocamente integrato.

- **Decreto Progettazione:** adozione del decreto che modifica i livelli di progettazione delle opere infrastrutturali.
- **Regolamentazione di nuove forme di mobilità ad uso personale:** aggiornamento del quadro regolatorio per la micromobilità elettrica e la promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto innovativi e sostenibili quali segway, hoverboard e monopattini, anche attraverso l'avvio della sperimentazione della circolazione di tali veicoli su strada.
- **Misure di semplificazione dei procedimenti, prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza.**
- **Riordino e razionalizzazione di norme in materia edilizia,** con particolare riferimento al DPR 380/2001 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) in un unico provvedimento per le Costruzioni, nel quale, tra l'altro, sarà inserita una specifica sezione sulla sostenibilità in materia di costruzioni.

INTERVENTI NORMATIVI	1	2	3	4	Sviluppo Economico
	Sicurezza e Manutenzione	Digitalizzazione e Innovazione	Mobilità Elettrica, Attiva e Sostenibile	Legalità e Semplificazione	
Modifiche al codice degli appalti per migliorare la sicurezza e semplificare le procedure	●			●●●	●●
Concessioni Autostradali	●●	●		●●	●
Riordino delle concessioni portuali	●			●●	●●
Decreto Progettazione	●			●●	●●
Misure di semplificazione dei procedimenti, prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza		●		●●	●●
Regolamentazione di nuove forme di mobilità ad uso personale		●	●●	●	●●
Riordino e razionalizzazione di norme in materia edilizia	●●	●		●●	●●●

II.2.6 Capitale umano

- **Formazione nelle competenze del futuro:** lancio di Piani di investimento pluriennali di settore, basati su un'analisi attenta dei fabbisogni e delle traiettorie di sviluppo, con l'obiettivo di rendere più efficaci gli strumenti di formazione continua e incrementare la competitività complessiva del sistema.
- **Riconversione dei posti di lavoro:** revisione dell'impostazione strategica dei Centri di Competenza ad alta specializzazione dedicati a Industria 4.0, con un *focus* preciso sugli squilibri tra domanda e offerta di lavoro a livello territoriale, coinvolgendo non solo le Università e i centri di ricerca ma anche gli ITS.
- **Promozione di Reti territoriali per l'apprendimento permanente:** coinvolgimento di imprese, sindacati, scuole e anche i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, per definire un modello condiviso per la formazione continua, permettendo a tutti gli attori coinvolti di fruire di strumenti all'avanguardia come le reti digitali e di favorire l'inclusione sociale.
- **Mappatura, Digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi della PA:** promozione di iniziative volte a migliorare l'efficienza dei processi della PA, anche attraverso l'utilizzo di Big Data e tecnologie innovative quali l'Artificial Intelligence.
- **Partecipazione dei cittadini alle decisioni e Dibattito Pubblico:** promozione di una cultura della partecipazione, attraverso l'avvio di un ciclo di consultazioni sui temi di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

CAPITALE UMANO	1	2	3	4	Sviluppo Economico
	Sicurezza e Manutenzione	Digitalizzazione e Innovazione	Mobilità Elettrica, Attiva e Sostenibile	Legalità e Semplificazione	
Formazione nelle competenze del futuro		● ●		●	● ●
Riconversione dei posti di lavoro		● ●		●	● ●
Promozione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente		●		●	● ● ● ●
Mappatura, digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi della PA		● ●		● ●	●
Partecipazioni dei cittadini alle decisioni e Dibattito Pubblico		●		● ●	● ●

II.2.7 Tecnologie di frontiera

- **Artificial Intelligence per la gestione della mobilità:** promozione di progettualità volte a monitorare e regolare il traffico attraverso l'utilizzo di soluzioni di artificial intelligence, sia in contesti urbani (per ridurre la congestione, per regolare gli accessi turistici, ecc.), sia in contesti extra urbani (monitoraggio e gestione flussi di traffico sulle arterie stradali, varchi d'accesso nei nodi intermodali, ecc.).
- **Interoperabilità digitale tra i sistemi informativi delle infrastrutture e della mobilità:** istituzione di un tavolo di lavoro per la definizione di standard di interoperabilità tra i sistemi informativi delle infrastrutture e le piattaforme proprietarie degli operatori di mobilità.
- **Blockchain su Registro Nazionale infrastrutture:** utilizzo della Blockchain per registrare e certificare i dati relativi alle infrastrutture esistenti.
- **Blockchain e Artificial Intelligence applicate al BIM:** adozione di soluzioni per controllo dello stato manutentivo delle opere pubbliche, che permettano di leggere i dati tramite sensori, registrarli in Blockchain e utilizzarli per effettuare manutenzione predittiva tramite Artificial Intelligence.
- **Blockchain per il controllo delle targhe:** utilizzo della blockchain per consentire il controllo degli accessi dei veicoli alle aree con limitazione di traffico, garantendo la sicurezza del dato.
- **Acquisizione integrata dei dati nella PA:** le informazioni sulle competenze necessarie sono attualmente disperse tra diverse Amministrazioni che ancora non dialogano. È fondamentale sperimentare nuove soluzioni tecnologiche in grado di superare le difficoltà attuali e garantire lo scambio certificato dei dati sulle persone trattate senza impattare sulla proprietà delle informazioni e senza bisogno di investimenti ingenti per modificare i sistemi esistenti (ad es. tramite blockchain).
- **Data Governance:** definizione di regole chiare, standard e policy per la governance dei dati connessi alla mobilità e raccolti dalle "infrastrutture intelligenti".

TECNOLOGIE DI FRONTIERA	1	2	3	4	Sviluppo Economico
	Sicurezza e Manutenzione	Digitalizzazione e Innovazione	Mobilità Elettrica, Attiva e Sostenibile	Legalità e Semplificazione	
Artificial Intelligence per la gestione della mobilità	●	●	●	●	●●
Interoperabilità digitale tra i sistemi informativi delle infrastrutture della mobilità		●●	●	●	●●
Blockchain su registro nazionale delle infrastrutture	●	●●		●	●
Blockchain applicata al BIM	●●	●●			●
Blockchain per il controllo delle targhe	●	●●		●●	●
Acquisizione integrata di dati nella PA		●●		●●	●
Misure per Data Governance		●●		●●	●●

PAGINA BIANCA

III. APPENDICE: LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI

III.1 LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER INTERVENTI E PROGRAMMI

Il completamento degli interventi programmati, considerando sia i singoli interventi per ogni modalità, sia i programmi complessivi, richiede allo stato attuale un ulteriore fabbisogno di risorse economiche (rispetto alla quota parte già finanziata) pari a circa 60 mld di euro, su un valore economico totale di 172 mld di euro.

FIGURA 0.1: INTERVENTI E PROGRAMMI PRIORITARI – COSTI E FABBISOGNI			
Modalità	Costo intervento (mln €)	Risorse disponibili (mln €)	Fabbisogno residuo (mln €)
Autostrade e strade statali	57.188	42.611	14.577
Ferrovie nazionali	85.188	43.406	41.782
Città metropolitane	23.494	20.945	2.547
Porti	2.357	2.357	0
Aeroporti	4.017	3.850	167
TOTALE	172.244	113.169	59.074

Si osserva un incremento degli investimenti, rispetto all'allegato al DEF 2018, per effetto di due principali fenomeni. Da un lato, sono stati intensificati gli investimenti nei "programmi diffusi" per le strade, le autostrade e le ferrovie: dall'ERTMS agli interventi per la sicurezza di ponti viadotti e gallerie. D'altra parte, alcuni dei progetti che risultavano in *project review* nel 2018, risultano oggi ad un livello di maturità tale da essere finanziabili.

Negli ultimi anni, sono state assegnate ai singoli interventi individuati come prioritari, risorse economiche pari complessivamente a 114,9 mld €, attraverso i seguenti canali di finanziamento, che hanno garantito e garantiscono la sostenibilità dell'impianto programmatico contenuto nel presente documento:

- Le disponibilità rinvenienti da revisione progettuale;
- Il **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)**, che ha garantito copertura finanziaria al Piano Operativo del MIT approvato dal Cipe con Delibera n.54 del 1 dicembre 2016 e ai suoi due Addendum (approvati dal Cipe rispettivamente il 22 dicembre 2017 e il 28 febbraio 2018), con l'obiettivo di "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature

nelle principali infrastrutture di rete”; il FSC ha finanziato anche i Patti territoriali del 2016 (Delibera Cipe n.26 del 2016) a favore del Mezzogiorno e di altre Città Metropolitane e Regioni del centro - nord (Delibera Cipe n.56 del 2016);

- Il **Fondo investimenti**, previsto dall'articolo 1, comma 140, legge 232/2016, e rifinanziato con l'articolo 1, comma 1072, legge 205/2017, che è caratterizzato da un orizzonte programmatico molto lungo (2032, analogo all'orizzonte temporale del presente documento) e da una forte interazione con gli obiettivi e le strategie del MIT. Si tratta, infatti, di un fondo che prevede una concentrazione dei finanziamenti nella prima fase programmatica, destinati ad infrastrutture e ad interventi che discendono da tali obiettivi e strategie. Il fondo viene rimodulato anno per anno anche in base all'effettiva capacità di spesa consuntivata.
- L'apporto di **risorse private**, per le Concessioni autostradali e aeroportuali;
- I **fondi regionali e locali di cofinanziamento**, anche a valere sui Fondi europei.

Per quanto riguarda, invece, la **progettazione di fattibilità** delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, **nonché la project review** di alcune infrastrutture solo parzialmente finanziate, è stato istituito il **Fondo per la progettazione**, previsto dall'art. 202, comma 1, lettera a del D.lgs 50/2016, con una prima assegnazione di 80 mln € per gli anni 2018-2019-2020, al fine di migliorare la capacità di programmazione e riprogrammazione della spesa anche per la progettazione delle infrastrutture di preminente interesse nazionale.

I canali di finanziamento sopra descritti hanno permesso, negli ultimi anni, anche il finanziamento di investimenti ulteriori in infrastrutture relative allo SNIT di secondo livello.

Ai fini di agevolare l'istruttoria tecnica per la valutazione degli investimenti è stata stipulata una convenzione con la BEI (Banca Europea degli Investimenti), per la predisposizione di criteri dettagliati e coerenti con le metodologie europee e nazionali per la valutazione dei progetti di fattibilità nel settore ferroviario e nel settore stradale, analogamente a quanto già fatto per il trasporto pubblico locale. Gli esiti del confronto tecnico con la BEI costituiranno una base metodologica comune per l'attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che verrà ricostituito presso il MIT.

III.2 FERROVIE

FOCUS

Strategie

- Potenziamento dei valichi alpini e raccordo con porti e rete AV
- Estensione della rete Alta Velocità, anche con caratteristiche diverse
- Completamento dei collegamenti inter-città per accessibilità territoriale
- Corridoi merci per collegamenti distretti, porti, valichi
- Sviluppo sistemi regionali e metropolitani (con eliminazione dei colli di bottiglia)

Gli obiettivi e le strategie descritti precedentemente costituiscono la cornice di riferimento per la definizione delle priorità di investimento, suddivise in “programmi prioritari”, diffusi su tutta la rete, e “Interventi prioritari”, per il completamento delle direttrici di traffico (relative ai servizi passeggeri, ai servizi merci o a entrambi).

I programmi prioritari, che trovano una diretta corrispondenza con le priorità individuate nel Contratto di Programma RFI 2017-2021, in fase di ufficializzazione, sono orientati soprattutto alle innovazioni di carattere tecnologico e/o all'adeguamento dell'infrastruttura esistente, con diffusione su larghe porzioni della rete. Si tratta dei programmi relativi a:

Sicurezza ed ambiente

Gli interventi sono finalizzati principalmente a migliorare la sicurezza di gallerie, ponti e viadotti e a mitigare gli impatti ambientali, soprattutto attraverso azioni di risanamento acustico. Vi rientrano anche programmi minori, come le soppressioni dei passaggi a livello e le misure di sicurezza sotto il profilo sismico ed idrogeologico.

Tecnologie per la circolazione e l'efficientamento

Si tratta di un insieme di interventi diffusi sulla rete, finalizzati in particolare ad adeguare le tecnologie per la circolazione mediante la realizzazione di sistemi per il controllo della marcia del treno, di segnalamento e tecnologie rivolte all'interoperabilità delle reti (ERTMS), nonché all'aggiornamento dei sistemi di telecomunicazione, anche con l'implementazione di interventi innovativi sull'infrastruttura digitale delle stazioni e di georeferenziazione della rete, da realizzare parallelamente all'adeguamento delle flotte di rotabili circolanti.

Valorizzazione turistica delle ferrovie minori

Si tratta di un programma specificamente rivolto alla valorizzazione delle linee ferroviarie minori con l'obiettivo di facilitare l'accessibilità ai siti di maggior interesse turistico e recettivo, prevedendo anche l'eventuale riattivazione di linee dismesse.

Valorizzazione delle reti regionali

Nel Contratto di Programma 2017-2021 sono inclusi gli interventi su singole direttrici locali e su reti regionali che non sono stati considerati nell'ambito della tabella complessiva degli investimenti esposta al paragrafo precedente, in quanto di carattere locale e spesso cofinanziati dagli enti regionali, ma che sono accomunati agli altri programmi dalle finalità generali esposte nei capitoli precedenti e dalle strategie definite.

Programmi città metropolitane, programmi porti e interporti/ ultimo e penultimo miglio, programmi aeroporti/ accessibilità su ferro

Questi programmi prioritari, inclusi nel Contratto di Programma 2017-2021, completano il quadro degli interventi necessari per l'attuazione delle strategie e sono definiti nel dettaglio nell'ambito dei paragrafi relativi alle modalità corrispondenti (sistemi di trasporto rapido di massa per le città metropolitane, porti, aeroporti).

Nelle **Tabelle** seguenti vengono riportati i programmi prioritari e gli interventi sulle direttrici, con la loro valorizzazione economica, i finanziamenti messi a disposizione e i fabbisogni di risorse residui.